

VareseNews

Simulazione di incendio su un treno a Milano: 50 passeggeri evacuati, 24 “feriti”

Pubblicato: Domenica 16 Novembre 2025



Nel cuore della notte, tra le gallerie ferroviarie che collegano le stazioni di Dateo e Porta Vittoria, è andato in scena uno scenario di emergenza complesso e altamente realistico. Un convoglio fermo, un principio d'incendio simulato, circa cinquanta passeggeri da evacuare: così ha avuto inizio l'esercitazione organizzata nella **notte tra il 15 e il 16 novembre a Milano**, con l'obiettivo di testare la prontezza del sistema di soccorso in vista delle Olimpiadi Invernali 2026.

L'allarme è scattato intorno all'una. In pochi minuti ambulanze, automediche, Forze dell'Ordine e Vigili del Fuoco hanno raggiunto l'area tra via Cena e la tratta ferroviaria, mentre **AREU Lombardia** ha attivato il **Posto Medico Avanzato** per il triage dei feriti simulati: 24 in tutto, suddivisi in 7 codici rossi, 12 gialli e 5 verdi.

La **Sala Operativa del 118 di Milano (SOREU Metropolitana)** ha dichiarato lo stato di maxi emergenza e avviato la risposta sanitaria, mobilitando 10 mezzi di soccorso di base, 4 mezzi avanzati e le figure operative della **AAT 118 Milano**, in coordinamento con la **Struttura Maxiemergenza** di AREU. Il trasporto dei feriti è stato indirizzato verso gli ospedali Niguarda, Policlinico e Gaetano Pini, tutti coinvolti con l'attivazione dei propri piani PEMAF.

L'esercitazione, chiusa intorno alle 4 del mattino, è stata promossa dalla **Prefettura di Milano** nell'ambito del **Piano Annuale delle Esercitazioni del Gruppo FS**. Il test ha permesso di valutare in

tempo reale la capacità di reazione integrata tra enti di soccorso, forze dell'ordine, personale ferroviario e volontariato.

«Questa è la quinta esercitazione co-organizzata quest'anno—ha dichiarato **Riccardo Stucchi**, direttore dell'AAT 118 Milano—molte delle quali in chiave olimpica, come richiesto da Regione Lombardia. Questa notte abbiamo coinvolto una cinquantina di figuranti truccati, realmente trasportati negli ospedali: solo con simulazioni realistiche possiamo migliorare la risposta operativa».

Stucchi ha ringraziato tutte le componenti del sistema: sanitari, tecnici, forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e reti del volontariato, tra cui **Anpas, Croce Rossa, Faps e Fvs**, che hanno partecipato con mezzi, truccatori e figuranti.

L'intera simulazione si è svolta senza alcuna ripercussione sul traffico ferroviario.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it